

Prot. P53-2025

Il Presidente

A tutti i Dirigenti

Loro Sedi

Cari Amici, gentili Colleghi,

“la cabina di regia sulla digitalizzazione è importante quanto un nuovo contratto collettivo nazionale». A dirlo è il Segretario Generale della Fabi, Lando Maria Sileoni, dopo il primo incontro negoziale con l'ABI. Nelle filiali c'è stata una tale mutazione del lavoro e delle competenze che è arrivato il momento di associare i nuovi profili e i nuovi mestieri dei bancari a nuovi inquadramenti, con tutto quello che questo comporta sul piano economico. La cabina di regia ABI-Sindacati non potrà essere l'ennesimo osservatorio che non concluderà nulla. Per Sileoni «il testo contrattuale è stato scritto molto bene e ci mette di fronte al fatto che adesso dobbiamo trovare soluzioni condivise per tutelare al meglio i bancari di fronte a un cambiamento epocale. La cabina di regia servirà per migliorare le condizioni economiche dei bancari e per dare una struttura moderna alla banca».


Ecco perché Sileoni dice che stiamo parlando di un altro contratto nazionale: «Quello attuale – afferma il numero uno del primo sindacato dei bancari – non rispecchia più l'organizzazione delle banche che è cambiata. I cambiamenti sono avvenuti o stanno avvenendo».

Definiti i punti principali, tra i quali: monitorare e analizzare le fasi di cambiamento e quindi individuare nuove tecnologie e digitalizzazione; analizzare l'evoluzione dei modelli organizzativi; inquadrare le nuove mansioni e le nuove figure professionali; inserire tutte le soluzioni individuate nel contratto collettivo nazionale di lavoro.

Mentre l'ABI e il principale Sindacato dei bancari condividono concretamente la gestione di un “cambiamento epocale”, anche l'ANIA propone ai suoi dirigenti un “cambiamento epocale”: fargli pagare l'assistenza sanitaria!

Con i migliori saluti

Paolo Aicardi



Roma, 19 novembre 2025